



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE
S. BIBLIOTECHE (D35B)**

PROPOSTA N. 18813

Torino, 19/06/2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PATTO PER LA LETTURA 2025-2028. APPROVAZIONE E LINEE GUIDA PER LA SUA ATTUAZIONE.

L'Assessora Purchia propone

La lettura è considerata uno strumento di crescita individuale e di potenziamento delle competenze diffuse ed è riconosciuta come strumento di sviluppo economico e culturale, di rafforzamento dei consumi culturali, dell'alfabetizzazione digitale della popolazione ed è considerata uno strumento determinante per la promozione del benessere e della salute.

Ciò considerato, la legge 15/2020, anche in attuazione degli articoli 2,3 e 9 della Costituzione, prevede l'adozione ogni tre anni da parte del MIC e del MIM del Piano nazionale di azione per la promozione della Lettura. Il Centro per il Libro e la Lettura (CEPELL) è incaricato dell'attuazione del suddetto Piano e vede nell'adozione da parte degli Enti Locali di Patti locali per la lettura, uno strumento per il raggiungimento degli obiettivi del Piano. I Comuni possono quindi promuovere i propri patti triennali coinvolgendo le biblioteche e gli altri soggetti pubblici, le scuole e i soggetti privati che si occupano di promozione della lettura, prevedendo interventi finalizzati anche ad accrescere il numero dei lettori.

Lo strumento che la Legge individua affinché i Comuni e le Regioni possano dare attuazione agli obiettivi del Piano sono i Patti locali per la lettura, che prevedono il coinvolgimento delle biblioteche e degli altri soggetti pubblici, delle scuole e dei soggetti privati che si occupano di promozione della lettura. Il Centro per il Libro e la Lettura, provvede al censimento periodico e alla raccolta di dati statistici relativi all'attuazione dei patti locali per la lettura.

Torino ha dimostrato negli anni un'attenzione crescente ai temi del libro e della lettura ed ha saputo esprimere, in maniera organica una capacità di fare sistema anche grazie a manifestazioni come Portici di carta, Leggermente, Torino che legge e a programmi come Nati per Leggere e Nutrirsi di Cultura 0-6, capaci di aggregare tutti gli attori della filiera del libro e della lettura che operano in città. Torino è sede inoltre del Salone Internazionale del Libro, la più importante Fiera del Libro del nostro paese, che oggi svolge un ruolo strategico anche a livello europeo e internazionale.

Il Documento Unico di Programmazione della Città di Torino 2025-2027 (DGC 775/2024, All.1), indica fra finalità strategiche dell'Amministrazione la promozione della Cultura in tutte le sue declinazioni e "la Nuova grande Biblioteca civica come hub culturale" e ha come specifico

obiettivo "restituire centralità al Patto della Lettura, volto a facilitare la pratica e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa".

Inoltre le Biblioteche civiche torinesi sono considerate di rilevanza strategica nell'ambito del Piano Integrato Urbano - Piu (CGC 128/2022); infrastruttura di un sistema culturale diffuso e motori di processi di rigenerazione e di promozione della partecipazione della cittadinanza nei territori.

Il CEPELL ha inoltre proposto per il triennio 2024-2026, come già avvenuto in precedenza, la campagna Città che legge, d'intesa con ANCI - con l'obiettivo di promuovere e valorizzare quelle Amministrazioni comunali impegnate ad attuare, sul proprio territorio, politiche pubbliche specifiche di promozione della lettura. Alle Amministrazioni Comunali è stato chiesto di accreditarsi presso il Centro per il Libro, per ottenere la qualifica di Città che legge e poter quindi accedere ai bandi per i Comuni, suddivisi per fasce di popolazione. Alle Amministrazioni viene altresì richiesto di redigere un Patto per la lettura, per dimostrare l'intenzione di agire con progetti e azioni continuative e misurabili di promozione della lettura sui territori.

La Città di Torino ha approvato il suo primo Patto per la Lettura nel 2018 (DGC n. mecc 05275/045) e lo ha rinnovato nel 2022 con la DGC 497/2022 intendendolo quale strumento di governance per gestire i progetti di promozione della lettura sul territorio per coinvolgere, in una rete territoriale strutturata, tutti gli attori interessati: biblioteche, centri di protagonismo giovanile, librerie, scuole, associazioni, case del quartiere e tutte le istituzioni culturali che, a diverso titolo, si occupano di libri e lettura, nel convincimento che la lettura sia un diritto fondamentale per tutti i cittadini e una competenza da diffondere nella comunità per promuoverne lo sviluppo culturale ed economico e il benessere diffuso.

Il Patto sottoscritto nel 2022 con efficacia fino al 31 luglio 2025, necessita di essere rinnovato e rilanciato per un ulteriore triennio.

Considerata l'esperienza maturata nelle precedenti edizioni, al fine di aumentare l'efficacia delle azioni sul territorio, nell'ambito del nuovo Patto (all.1) si ravvede la necessità di costituire una cabina di regia alla quale i diversi soggetti sotto elencati partecipano pro bono.

Tale cabina di regia vedrà la partecipazione, per la Città di Torino di:

- Servizio Biblioteche, quale coordinatore per le ragioni sopra riportate
- Dipartimento Commercio, con ruolo strategico per le sinergie attivabili con le iniziative già esistenti di promozione e sostegno al commercio di prossimità, oltre all'apporto di competenze e dati sul comparto;
- Divisione Educativa, per competenza sulla fascia di pubblico cruciale dell'infanzia, i rapporti con le scuole e le attività di promozione della lettura svolte sul territorio anche attraverso il centro di documentazione pedagogica e i laboratori di lettura.

La cabina di regia vedrà altresì la partecipazione di rappresentanti delle principali realtà istituzionali e culturali coinvolte nella promozione della lettura sul territorio, di seguito elencate:

- Associazione degli Editori Indipendenti (ADEI);
- Associazione Forum del libro;
- Associazione Italiana Biblioteche (AIB);
- Associazione Italiana Editori (AIE);
- Associazione Librai Italiani (ALI);
- Associazione "Torino, La Città Del Libro" - proprietaria del marchio del Salone Internazionale del libro di Torino;
- Fondazione Circolo Dei Lettori;
- Rete BI.TO – Biblioteche Integrate del Torinese;
- Rete delle Case del Quartiere di Torino;
- Sindacato Italiano Librai (SIL) Confesercenti;
- TorinoReteLibri Piemonte;

Tale cabina di regia si riunirà almeno due volte all'anno per:

- definire un piano di azione annuale e delle linee guida relative alla comunicazione delle iniziative promosse nell'ambito del Patto
- istituire eventuali tavoli tematici ed intersettoriali prevedendo anche il coinvolgimento di altri servizi della Città (es. Divisione Politiche sociali, Servizi civici, Circoscrizioni, ecc.)
- verificare gli impatti delle azioni promosse

Anche per questa edizione i soggetti aderenti, pubblici o privati dovranno riconoscere i principi del Patto e in sintesi impegnarsi a:

- a condividere e far propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- a mettere a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- a collaborare alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto;
- a favorire l'adesione al patto e ai suoi programmi da parte delle strutture locali su cui hanno competenza;
- a promuovere azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Come nelle precedenti edizioni l'adesione al Patto per i nuovi sottoscrittori avverrà rispondendo ad una manifestazione di interesse, promossa dal Servizio Biblioteche, pubblicata nella sezione del sito della Città di Torino. La Città di concerto con la Cabina di Regia si riserva di non accogliere adesioni che non siano coerenti con le finalità del Patto.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per la Città, ma il solo impiego di risorse umane e strumentali, già nella disponibilità dell'Ente e che verranno messe a disposizione nell'ambito delle attività ordinarie e dei consueti orari d'ufficio.

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che integralmente si richiamano, il Patto per la Lettura 2025-2028 (all.1), ivi compresa la composizione della Cabina di Regia volta alla sua attuazione;
2. di dare atto che per i soggetti sottoscrittori del patto non ci saranno vantaggi economici;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio Biblioteche assumerà la programmazione di tutte le attività necessarie nella fase di attuazione e l'approvazione di tutti gli atti amministrativi necessari a tal scopo;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
5. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione aperta".

L'ASSESSORA

Firmato digitalmente da Rosanna Purchia

LA DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Cecilia Cognigni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE

Cecilia Cognigni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO

Dario Maria D'Attoma per Antonino Calvano